

CAMPIONATO PULCINI II ANNO 2005 GIRONE A

CALENDARIO GARE sessione primaverile

<p>A 1[^] giornata R</p> <p>02/03/2015</p>	<p>A 2[^] giornata R</p> <p>09/03/2015</p>
<p>AQUILA MONTEVARCHI TERRANUOVESE</p> <p>FAELLESE NERI</p> <p>M.SANGIOVANNESE M.SANGIOVANNESE"B"</p> <p>Riposa: PIAN DI SCO'</p>	<p>M.SANGIOVANNESE"B" FAELLESE</p> <p>NERI PIAN DI SCO'</p> <p>TERRANUOVESE M.SANGIOVANNESE</p> <p>Riposa: AQUILA MONTEVARCHI</p>
<p>A 3[^] giornata R</p> <p>16/03/2015</p>	<p>A 4[^] giornata R</p> <p>23/03/2015</p>
<p>FAELLESE TERRANUOVESE</p> <p>M.SANGIOVANNESE AQUILA MONTEVARCHI</p> <p>PIAN DI SCO' M.SANGIOVANNESE"B"</p> <p>Riposa: NERI</p>	<p>AQUILA MONTEVARCHI FAELLESE</p> <p>M.SANGIOVANNESE"B" NERI</p> <p>TERRANUOVESE PIAN DI SCO'</p> <p>Riposa: M.SANGIOVANNESE</p>
<p>A 5[^] giornata R</p> <p>30/03/2015</p>	<p>A 6[^] giornata R</p> <p>06/04/2015</p>
<p>FAELLESE M.SANGIOVANNESE</p> <p>NERI TERRANUOVESE</p> <p>PIAN DI SCO' AQUILA MONTEVARCHI</p> <p>Riposa: M.SANGIOVANNESE"B"</p>	<p>AQUILA MONTEVARCHI NERI</p> <p>M.SANGIOVANNESE PIAN DI SCO'</p> <p>TERRANUOVESE M.SANGIOVANNESE"B"</p> <p>Riposa: FAELLESE</p>
<p>A 7[^] giornata R</p> <p>13/04/2015</p>	
<p>M.SANGIOVANNESE"B" AQUILA MONTEVARCHI</p> <p>NERI M.SANGIOVANNESE</p> <p>PIAN DI SCO' FAELLESE</p> <p>Riposa: TERRANUOVESE</p>	

CAMPIONATO PULCINI II ANNO 2005 GIRONE A

CALENDARIO GARE sessione primaverile

**Estratto del Comunicato Ufficiale n. 9 del 17/09/2014 Federazione Italiana Giuoco Calcio Lega Nazionale Dilettanti (www.lnd.it)
DELEGAZIONE PROVINCIALE di AREZZO.**

REGOLAMENTO PULCINI SECONDO ANNO CALCIO A 6 – anno 2005

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 12 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 30x50 Min. 25X40.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 7 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 7 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in SVANTAGGIO può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fairplay nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, la green card. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.